

FAENZA | Dopo il successo della presentazione, esce il disco. E l'intervista.

Il funk nostrano suona da... Deus

È stato un successo, un paio di settimane fa, alla Sala Fellini. Si parla di più di 300 persone e 50 cd venduti: grandi numeri per una band locale. Sono i *Deus Funk*, alla presentazione del loro cd d'esordio «The Line Between», autoprodotta. Antonio Minardi (voce), Michele Tomasini (chitarra), Jacopo Tassi (basso) e Marcello Cristofori (batteria e percussioni) sono quattro studenti faentini (classe 1983-4) che suonano insieme dal febbraio del 2002, nella sala prove di un amico. L'adolescenza dei quattro Deus Funk coincide con il periodo di iniziazione musicale: era post-grunge, i Red Hot Chili Peppers, il crossover (Rage Against the Machine), il nu-metal (Limp Bizkit, Deftones e compagnia), senza dimenticare gli Incubus, ma neanche i Pearl Jam. Così i Deus Funk crescono fra ritmi funky e chitarre distorte, voci scure esuberanti e



inclinazioni alla melodia. Questi contrasti sono evidenti in «The Line Between», nel quale tracce funky e spesso ballabili (*Love, Leave it, Ordinary Story*) sono seguite da elementi crossover con distorsioni e sonorità più scure (*Flow, Fifteen*), ma anche da momenti dove regna la melodia. (*Close, Wish, The Waves*).

Al cantante Antonio *Mina* Minardi chiediamo precisazioni. **Contenti del successo della presentazione?**

«Sì, ci avevamo investito molto. Con The Line Between festeggiamo i primi cinque anni dei Deus Funk».

The Line Between, la linea tra cosa?

«Tra tante cose, tra i generi che attraversiamo, più orecchiabili e funky da un lato, più scuri e distorti dall'altro. Ma anche la linea fra Deus e Funk che sta nel nostro logo».

Quella linea di confine esprime anche il desiderio di solcare il varco del localismo?

«Chi lo sa, ci speriamo, ma prima di tutto suoniamo per noi stessi, per esprimerci e divertirci. Dati i consensi fino ad oggi ricevuti però, pensiamo che la nostra musica possa piacere anche ad altri».

Chi è il pubblico dei Deus Funk?

«Sia chi ascolta rock pesante sia chi ama un funky-rock attento alla melodia. Un pubblico potenzialmente vasto».

Progetti?

«Cercare una distribuzione e date per concerti, ma è molto difficile dato che proponiamo un genere che sta in una linea di mezzo».

Il cd, corredato di un'ottima grafica e di un corposo libretto, è disponibile nei negozi di dischi di Faenza. Oppure in rete www.deusfunk.it (l.f)

SECRETUM
N°
24/03/07